



## CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA LIV

**21 giugno 2005**

Presidenza: Sergio VALLERO  
Francesco VERCILLO  
Giuseppe CERCHIO

Il giorno 21 del mese di giugno duemilacinque, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Sergio VALLERO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti Francesco VERCILLO e Giuseppe CERCHIO, e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 17 giugno 2005 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonino SAITTA e i Consiglieri:  
Piergiorgio BERTONE - Fabrizio BERTOT - Barbara BONINO - Franco Maria BOTTA - Aldo BURATTO - Arturo CALLIGARO - Giuseppe CERCHIO - Vilmo CHIAROTTO - Fabrizio COMBA - Mauro CORPILLO - Mario CORSATO - Gianna DE MASI - Tommaso D'ELIA - Stefano ESPOSITO - Paolo FERRERO - Andrea FLUTTERO - Matteo FRANCAVILLA - Vincenzo GALATI - Valeria GIORDANO - Antonella GRIFFA - Nadia LOIACONI - Claudio LUBATTI - Marco NOVELLO - Gianfranco NOVERO - Matteo PALENA - Luisa PELUSO - Raffaele PETRARULO - Domenico PINO - Modesto PUCCI - Salvatore RAPISARDA - Ugo REPETTO - Luigi Sergio RICCA - Elvi ROSSI - Stefano RUFFINI - Giovanna TANGOLO - Roberto TENTONI - Dario TROIANO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pietro VALENZANO - Sergio VALLERO - Francesco VERCILLO.

Sono assenti i Consiglieri: Gemma AMPRINO - Carlo GIACOMETTO - Chiara GIORGETTI PRATO - Giuseppe SAMMARTANO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Franco CAMPIA - Valter GIULIANO - Giuseppina DE SANTIS - Eleonora ARTESIO - Umberto D'OTTAVIO - Angela MASSAGLIA - Dorino PIRAS - Silvana SANLORENZO - Alessandra SPERANZA - Aurora TESIO - Sergio BISACCA - Carlo CHIAMA.

Sono assenti gli Assessori: Patrizia BUGNANO - Cinzia CONDELLO - Giovanni OSSOLA.

Commissione di scrutinio: Aldo BURATTO - Matteo FRANCAVILLA - Dario TROIANO.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Indirizzi per l'assistenza tecnica e amministrativa agli enti locali ed approvazione di schema di convenzione tipo.**

N. Protocollo: 265319/2005

Il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione la deliberazione, proposta dal Presidente della Provincia a nome della Giunta (24/5/2005), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale ed il cui testo è di seguito riportato:

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesse:

La Provincia, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, svolge funzioni di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Tale assistenza, già prevista nella L. 142/1990 all'art. 14, comma 1, lettera l), costituisce espressione del principio di sussidiarietà verticale: l'ente locale di livello territoriale superiore svolge le funzioni che, per ambito territoriale ottimale di esercizio o per altri motivi riconducibili anche alla inadeguatezza strutturale, gli enti locali minori non sono in grado di svolgere.

Infatti la prestazione di assistenza tecnica ai comuni da parte della Provincia di Torino, in materia di progettazione e realizzazione di lavori pubblici, attualmente regolata per mezzo di apposite convenzioni con i comuni interessati, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, modellate sullo schema-tipo che venne approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 167551/1999 del 23/02/2000, è definita nella stessa deliberazione consiliare come un mettere a disposizione degli Enti Locali di ridotta ampiezza demografica, di complessa collocazione territoriale, che abbiano insufficienti mezzi finanziari, che necessitino di interventi di particolare interesse territoriale, o che abbiano esigenze di coordinamento, le proprie risorse umane e strumentali.

I criteri sopra elencati sono tuttora validi e in linea con quanto prevede la Relazione Previsionale e Programmatica 2005-2007, approvata dal Consiglio Provinciale con delibera n.360698 del 22/12/2004, nella quale, nell'ambito del programma n.41, tra le finalità da conseguire è presente "l'ascolto e il supporto ai piccoli comuni".

Occorre quindi interpretare l'assistenza ai Comuni nell'accezione più ampia, come "apertura" della struttura provinciale alle aspettative degli enti locali minori, mettendo a disposizione, entro i limiti delle rispettive competenze e compatibilmente con i carichi di lavoro degli uffici, l'intera tecnostuttura della Provincia.

Per questi motivi, come evidenziato nella descrizione della finalità da conseguire "*ascolto e supporto ai piccoli comuni*" della Relazione Previsionale e Programmatica, sopra citata, il Presidente "ha riservato alla sua carica istituzionale una funzione speciale di ascolto delle esigenze delle realtà locali più piccole (...)".

Tra gli "Indirizzi generali per il Piano Esecutivo di Gestione 2005" è rimarcata la necessità di dedicare la massima attenzione ai bisogni dei cittadini e degli enti locali minori e, con specifico riferimento all'assistenza agli enti locali, figura tra gli indirizzi permanenti di gestione quello di "valutare ogni possibilità di destinare risorse specifiche, in particolare dei servizi strumentali, ad attività che rientrano a pieno titolo nelle linee dell'Assistenza agli Enti Locali".

Coerentemente con tale impostazione, il vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi istituisce, nella tecnostuttura, due Servizi dedicati all'assistenza agli Enti Locali: il Servizio Decentramento e Assistenza Amministrativa ai Piccoli Comuni e il Servizio Progettazione e Realizzazione Opere a difesa del suolo e Assistenza Tecnica ai Comuni.

Tra i compiti del primo figura quello di fornire *"assistenza ai comuni ed alle loro forme associative in materia amministrativa, anche mediante l'apporto diretto dei diversi servizi dell'Ente"*;

Tra i compiti del secondo figura quello di provvedere *"su richiesta e per conto delle comunità locali, alla progettazione e all'esecuzione di opere pubbliche, sia direttamente sia fornendo consulenza e assistenza"*, di fornire *"consulenza e pareri agli enti locali in materia normativa, tecnica, di gestione di procedure informatiche, relativamente alle opere pubbliche"*.

Dall'analisi delle richieste sinora pervenute emerge la necessità diffusa da parte dei Comuni di trasformare le proprie esigenze e i propri bisogni in specifiche ipotesi di intervento, attraverso l'identificazione, la specificazione e la comparazione di più alternative e la produzione di elaborati e relazioni atti a consentire all'autorità politico-amministrativa competente una decisione fondata e motivata in merito.

Gli strumenti tecnici che consentono di rispondere a tali esigenze sono principalmente gli studi di fattibilità e i progetti preliminari.

Ritenuto di dover semplificare l'iter amministrativo previsto per la concessione dell'assistenza tecnica ai comuni, con particolare riferimento a tale campo di attività, in modo da consentire una risposta in tempi rapidi ai quesiti posti dai comuni, evitando l'obbligo di stipula della convenzione, considerato che, principalmente per i piccoli comuni Comuni, l'approvazione della convenzione da parte del proprio Consiglio, richiede tempi molto spesso superiori a quelli strettamente necessari alla predisposizione degli studi e dei progetti richiesti.

Ritenuto altresì di confermare la necessità di stipulare una convenzione ex art. 30 del Testo Unico degli Enti Locali solamente nei casi in cui l'assistenza divenga continuativa nel tempo, per supportare le carenze dell'ufficio tecnico dei Comuni convenzionati.

Ritenuto viceversa che nei casi in cui l'assistenza tecnica si sostanzia nelle prestazioni connesse alla redazione di progetti di opere pubbliche, vadano stipulati accordi e/o intese, previa approvazione della Giunta Provinciale.

Ravvisata, per le motivazioni suesposte la necessità di verificare che l'attività sia prestata solo laddove è effettivamente necessaria e utile, quindi non accogliendo indiscriminatamente le richieste, ma effettuando una valutazione preventiva, dalla quale emerga, oltre all'opportunità dell'impegno della Provincia, la fattibilità tecnica, economica ed ambientale dell'opera per la quale viene richiesta l'assistenza.

Visto l'art. 4 del vigente Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103-15534 del 29/11/1990, che stabilisce, in ordine all'assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali, che questa venga prestata *"attraverso le forme, le procedure e le intese previste dalla legge stessa (ora D.Lgs. 267/2000), nonché dalla legge 7.08.1990, n. 241."*

Visto l'art. 1 della L. 241/1990, come recentemente modificato dalla legge n.15/2005, in base al quale l'attività amministrativa deve essere retta da criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza e ritenuta pertanto la necessità di fornire alcuni indirizzi operativi per l'erogazione dell'assistenza tecnica e amministrativa agli enti locali.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

### D E L I B E R A

- 1) di approvare i seguenti indirizzi operativi finalizzati a dare prima attuazione all'indirizzo permanente di gestione contenuto nel PEG 2005: *"valutare ogni possibilità di destinare risorse specifiche, in particolare dei servizi strumentali, ad attività che rientrano a pieno titolo nelle linee dell'Assistenza agli Enti Locali"*, **con specifico riferimento all'assistenza tecnica nella progettazione e realizzazione di lavori pubblici:**
  - a) *la Giunta Provinciale, su proposta del Presidente, delibera di concedere l'assistenza tecnica agli enti locali, per la redazione di studi di fattibilità e la progettazione preliminare di interventi di opere pubbliche di loro competenza.*
  - b) *se l'opera oggetto del progetto preliminare viene inserita negli atti di programmazione del Comune richiedente, con individuazione dei mezzi di finanziamento a copertura della stessa, e il Comune lo richiede, il Servizio Progettazione e Realizzazione Opere a difesa del suolo e Assistenza Tecnica ai Comuni provvede alla progettazione definitiva, esecutiva e alla direzione dei lavori, previa stipulazione di apposita intesa approvata da parte della Giunta Provinciale, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione, sotto la lett. A, per farne parte integrante e sostanziale.*
  
- 2) di demandare al Servizio Decentramento e Assistenza Amministrativa ai Piccoli Comuni il compito di supportare il Presidente nel recepimento delle richieste provenienti dalle Comunità Locali e di individuare i Settori dell'Ente che, in relazione alle proprie competenze, sono in grado di fornire il necessario supporto tecnico – amministrativo ai comuni.



*(Seguono:*

- *l'illustrazione del Presidente della Provincia;*
- *gli interventi dei Consiglieri Calligaro, Buratto, Ricca e Corsato;*
- *la replica del Presidente della Provincia di Torino;*
- *la dichiarazione di voto del Consigliere Loiaconi;*

*per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati).*

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione il cui oggetto è sottoriportato.

**OGGETTO: Indirizzi per l'assistenza tecnica e amministrativa agli enti locali ed approvazione di schema di convenzione tipo.**

N. Protocollo: 265319/2005

La votazione avviene in modo palese, mediante appello nominale:

Presenti = 35  
 Astenuti = 3 (Bertot - Bonino - Botta)  
 Votanti = 32

## Favorevoli 32

(Bertone - Buratto - Calligaro - Cerchio - Chiarotto - Corpillo - Corsato - De Masi - D'Elia - Esposito - Francavilla - Galati - Giordano - Griffa - Loiaconi - Novello - Novero - Palena - Peluso - Petrarulo - Pino - Pucci - Rapisarda - Repetto - Ricca - Saitta - Tangolo - Troiano - Vacca Cavalot - Valenzano - Vallero - Vercillo)

**La deliberazione risulta approvata.**

~~~~~

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testè approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 35  
Votanti = 35

## Favorevoli 35

(Bertone - Bertot - Bonino - Botta - Buratto - Calligaro - Cerchio - Chiarotto - Corpillo - Corsato - De Masi - D'Elia - Esposito - Francavilla - Galati - Giordano - Griffa - Loiaconi - Novello - Novero - Palena - Peluso - Petrarulo - Pino - Pucci - Rapisarda - Repetto - Ricca - Saitta - Tangolo - Troiano - Vacca Cavalot - Valenzano - Vallero - Vercillo)

**La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio  
F.to S. Vallero

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. LIV del 21 giugno 2005.